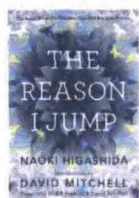


**LO STRANIERO**  
di **Mara Lo Sardo**

**ECCO PERCHÉ L'AUTISTICO AMA SALTARE**

A 13 anni, Naoki Higashida, un ragazzo autistico nato nel 1992, non sa usare la parola, ma decide di comunicare i sentimenti, segnando con un dito, su una griglia di cartone, i caratteri giapponesi, in seguito ricomposti da un assistente. Non sa che di lì a pochi anni, David Mitchell, autore de *L'atlante delle nuvole* e sua moglie Keiko, troveranno nei suoi scritti tante risposte per comprendere il proprio figlio, anch'egli autistico. Oggi quel libro, curato e tradotto in inglese dalla coppia, è in cima alle classifiche del *Sunday Times* e ha scardinato preconcetti su questo grave disturbo. «Quando sto saltando, è come se i miei sentimenti andassero verso l'alto al cielo. Veramente, la mia voglia di essere ingoiato dal cielo è sufficiente a far tremare il mio cuore» dice Naoki, con la stessa poeticità con cui racconta la propria condizione di isolamento e di paura. *The reason I jump* è una testimonianza straordinaria, che dà voce alle tante persone autistiche, bisognose di essere capite e amate.



**THE REASON I JUMP**  
**Naoki Higashida**  
Traduzione in inglese di **K.A. Yoshida e David Mitchell**  
SCEPTRE  
pp. 192 \$ 22



**UN NOIR PERFETTO DI THOMPSON NONOSTANTE UN FINALE IMPOSTO**

**Jim Thompson appartiene a quella corrente della narrativa americana che descrive, attraverso personaggi eccentrici, non di rado sinistri, il rifiuto della società esistente; il che lo avvicina a Philip Dick.**

Thompson (1906-1977) però ha avuto un riconoscimento tardivo. Gli ha nuociuto il fatto d'aver scritto per i tascabili venduti in edicola. Riferisce Luca Briasco, nella bella postfazione al volume di cui dirò, che poco prima di morire avrebbe detto alla moglie: abbi pazienza, tempo una decina d'anni sarò famoso. Aveva ragione, non solo è diventato famoso (*L'assassino che è in me, Diavoli di donne*) ma ancora prima aveva collaborato alla sceneggiatura di due dei maggiori film di Stanley Kubrick: *Rapina a mano armata, Orizzonti di gloria*. Einaudi Stile libero manda ora in libreria *Un uomo da niente*, titolo già abbastanza duro che in inglese però lo è ancora di più: *The Nothing Man*, l'uomo niente, l'uomo nulla. Quest'ombra di uomo si chiama Clinton Brown, è un buon cronista al *Courier* un modesto giornale locale di Pacific City, cittadina anch'essa da niente sulla costa Occidentale degli USA. Siamo nei primi anni Cinquanta, Brown è tornato dalla guerra dove gli è capitato di calpestare una mina anti-uomo che lo ha **mutilato** dei genitali. Il dolore, la vergogna, la frustrazione l'hanno spinto ad un alcolismo suicida, whisky ingollato in tale misu-



**UN UOMO DA NIENTE**  
**Jim Thompson**  
Traduzione di **Luca Briasco**  
EINAUDI  
pp. 250 euro 17

ra che non riesce nemmeno più a ubriacarsi, vive in una dimensione parallela di allucinata lucidità. Brown è inseguito dalla moglie (il divorzio è in corso) che insiste a voler restare con lui, è anche inseguito da una sensuale vedova ricca e irrequieta. Attenzioni che ovviamente rincuorano le sue frustrazioni. Fino a quando, in una notte di bufera, uccide sua moglie. Dopo il delitto si libera facilmente dei sospetti giostrando dialetticamente (pagine di grande bravura) con il locale capo della polizia che ha tutto l'interesse a non irritare uno dei migliori cronisti in città. Altri passi falsi saranno necessari per coprire il primo fino al finale non disperato che, racconta Briasco, venne un po' imposto, Thompson ne avrebbe fatto volentieri a meno.

Per chi ama il genere «nero» un romanzo esemplare: una provincia americana di piccoli poliziotti corrotti, dove il denaro è l'unico metro di giudizio. Pagine in cui la ferocia si alterna allo humour.

**RICORDI UN'EDUCAZIONE CATTOLICA**  
**Mary McCarthy**  
**MINIMUM FAX** - pp. 292 euro 15

La grande intellettuale americana rimase orfana a sei anni e venne affidata a nonni e zii di osservanza cattolica così rigida da superare il bigottismo per sconfinare, a tratti, in una vera crudeltà. L'autrice racconta con vivacità,



umorismo, qualche spunto (anche lei) di cattiveria, il faticoso apprendistato alla vita dal quale finalmente emergerà una donna coraggiosa aliena da ogni moralismo.

**GIAN ROBERTO CASALEGGIO, SFIDE E FALLIMENTI DI UN VISIONARIO**  
**Gioia Salvatori FUORI/ONDA** - pp. 211 euro 16

Dietro l'apparente caos delle proposte di Grillo c'è una mente non meno caotica, i cui riferimenti sono però riconoscibili. Ne disegna la mappa la giornalista Salvatori che qui ricostruisce il mondo fantastico e



«pop» di Casaleggio, l'uomo che fa muovere Grillo. Un misto di fumetti, fantasy, esoterismo, riferimenti arcaici (da re Artù a Genghis Khan), anarchismo storico.